PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 34 del 26.03.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026.Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Visto, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

Richiamata:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante “Rendiconto della gestione 2022 – Approvazione” con la quale è stato approvato il Rendiconto dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante “D. Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell’Ente;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 28 luglio 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.” con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2024;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

Visto:

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) 1° luglio 2022 “*Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti*”;

l’art 49 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, che recita “*Per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo da ripartire, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare entro il 31 gennaio 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono disposti il riparto e l’assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province territorialmente competenti, sulla base di criteri analoghi a quelli*

indicati all'art. 1, comma 1077, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con particolare riferimento al livello di rischio valutato. I soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente comma entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229";

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 maggio 2021, n. 225, c.d. Decreto Ponti, recante "*Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane*" che ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse assentite tra le province e le città metropolitane secondo i criteri stabiliti nell'intesa raggiunta nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 25 marzo 2021;

che con nota prot. 0008743 del 18/10/2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il Programma triennale 2021-2023 della Città metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto Ministeriale n. 125/2022 per complessivi Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 per l'annualità 2021, Euro 10.537.915,03 per l'annualità 2022 ed Euro 8.196.156,13, per l'annualità 2023;

che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera b), della Legge n. 196 del 2009, ha previsto, tra l'altro, con la sezione seconda il rifinanziamento del fondo di cui all'art. 49 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

l'art. 1, comma 531, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" ai sensi del quale, al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata l'ulteriore spesa per ciascuno degli anni 2024 - 2029;

il Decreto 5 maggio 2022, n. 125 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, c.d. Decreto Ponti bis, recante "*Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

Considerato:

che con Decreto 21 settembre 2023 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "*Modifica del decreto 7 maggio 2021, recante ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane*", è

stato modificato il citato Decreto ministeriale n. 225 al fine di definire, in conformità con quanto previsto dal citato art. 49 del Decreto Legge n. 104 del 2020, le modalità e le tempistiche con cui i soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti;

Visto:

l'art. 1 del Decreto Ministeriale 21 settembre 2023 sopra citato ai sensi del quale "*All'art. 6 del decreto ministeriale 7 maggio 2021 prot. 225 il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente decreto entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.»*";

Considerato:

che con nota prot. 0009051 del 17/07/2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato il Programma sessennale 2024-2029 della Città metropolitana di Roma Capitale come da Decreto Ministeriale n. 125/2022 per complessivi Euro 32.784.624,26, di cui Euro 2.341.758,85 per l'annualità 2024, Euro 2.341.758,85 per l'annualità 2025, Euro 7.025.276,64, per l'annualità 2026 ed Euro 21.075.829,92 per le restanti annualità (2027, 2029);

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario la variazione sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.341.758,85 per l'annualità 2024, ad Euro 2.341.758,85 per l'annualità 2025 e ad Euro 7.025.276,64 per l'annualità 2026 come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che con nota prot. CMRC-2024-0051659 del 21/03/2024 il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha richiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, finanziati con risorse provenienti dai Decreti c.d. Ponti e Ponti bis, per l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica consistente nella rimodulazione del quadro economico a parità di contenuti tecnici:

CIA	**Descrizione**	**Importo DM 225/2021 Ponti**	**Importo DM 125/2022 Ponti bis**	**Importo complessivo**
VS 18 1039	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700.	2.000.000,00	2.100.000,00	4.100.000,00
VS 21 0095	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	800.000,00	600.000,00	1.400.000,00
VS 23 0060	ROMA ed altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti.	1.000,000,00	483.517,70	1.483.517,70

Tenuto conto:

che le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2024, sono elaborate dal Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo

del territorio", sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e/o Direttori sopra citati e delle considerazioni sopra espresse;

che con decreto del Sindaco metropolitano sono stati approvati, prima dell'approvazione del presente atto, i quadri economici rimodulati degli interventi sopra riportati per i quali sussistono tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale 2024-2026 e nell'Elenco Annuale 2024;

che il programma dopo l'approvazione viene pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

Ritenuto:

che occorre, per quanto sopra esposto, apportare al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2024, la sopra citata variazione come riportata nelle schede A, B, C, D, E, F risultante nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

Preso atto:

che le variazioni al bilancio, nonché le variazioni di cassa, vengono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Dato atto:

che in data …….....è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L.;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, nonché le variazioni di cassa, come risulta dall'Allegato alla presente Deliberazione denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

2. di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato alla presente Deliberazione denominato "Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024";

3. di prendere atto che con la presente Deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L. e ss.mm.ii.

4. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 – 2026;

5. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.